

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE

1-15 Febbraio 2022

PUBLICO

03/02/2022

Polícias registaram 556 crimes de tráfico de seres humanos em 12 anos

Segundo o boletim do Observatório do Tráfico de Seres Humanos, foram detidas 20 pessoas pelas autoridades, a maioria nos distritos de Lisboa e Beja.

La polizia ha registrato 556 reati di tratta di esseri umani in 12 anni

Secondo la newsletter dell'Osservatorio sulla tratta degli esseri umani, 20 persone sono state arrestate dalle autorità, la maggior parte nei distretti di Lisbona e Beja.

Le autorità di polizia hanno arrestato 20 persone e registrato 556 reati di tratta di esseri umani in 12 anni, la maggior parte dei quali nei distretti di Lisbona e Beja, secondo un bollettino dell'Osservatorio della tratta degli esseri umani (OTSH). Il bollettino "Trafficking in Persons: Justice Statistics 2008-2020", redatto dall'OTSH in collaborazione con la Direzione Generale per le Politiche di Giustizia, afferma che i reati di tratta di persone rappresentano lo 0,3% del totale dei reati contro la libertà registrati in Portogallo in 12 anni. Secondo il documento, i distretti di Lisbona e Beja sono stati quelli che hanno registrato il maggior numero di reati di tratta di esseri umani tra il 2008 e il 2020, rispettivamente 70 e 32. La maggior parte degli imputati era di nazionalità portoghese ed erano uomini. Secondo il bollettino, 126 imputati sono stati condannati, in quel periodo, in un procedimento penale conclusosi in primo grado per il reato di tratta di persone, di cui 63 in carcere effettivo e 44 in sospensione della pena con la libertà vigilata, e 87 sono stati assolti. per "mancanza di prove".

[Link:](#)

<https://www.publico.pt/2022/02/03/sociedade/noticia/policias-registaram-556-crimes-trafico-seres-humanos-12-anos-1994239>

THE GUARDIAN

10/02/2022

British women and children detained in Syria failed by UK government, inquiry finds

Parliamentary report finds 'compelling evidence' of trafficking and highlights missed opportunities to protect vulnerable people later stripped of citizenship

Le donne e i bambini britannici detenuti ingiustamente in Siria dal governo del Regno Unito, rileva l'inchiesta

Il rapporto parlamentare trova "prove convincenti" della tratta e mette in evidenza le opportunità mancate per proteggere le persone vulnerabili successivamente private della cittadinanza

Dopo un'indagine di sei mesi del gruppo parlamentare di tutti i partiti (APPG) sulla tratta di cittadini britannici in Siria, il rapporto pubblicato giovedì evidenzia come i fallimenti sistemici degli enti pubblici britannici abbiano consentito la tratta da parte dello Stato islamico (IS) di donne e bambini vulnerabili dai 12 anni in su. Circa 20 famiglie britanniche rimangono detenute nel nord-est della Siria in campi controllati principalmente da gruppi a maggioranza curda. Le indagini dell'ONG Reprieve suggeriscono che la maggior parte delle donne britanniche detenute sono vittime di tratta sulla base di prove che sono state sottoposte a sfruttamento sessuale e altre forme di sfruttamento e sono state trasportate in Siria da bambine, costrette a viaggiare in Siria o detenute e trasferite in Siria contro la loro volontà. Nonostante questi rischi, il rapporto ha rilevato che il governo del Regno Unito si è rifiutato di fornire l'assistenza consolare essenziale e non ha fatto alcuno sforzo per stabilire se le donne e bambini britannici nei campi di detenzione della Siria nord-orientale fossero vittime della tratta.

[Link:](#)

<https://www.theguardian.com/global-development/2022/feb/10/british-women-and-children-detained-in-syria-failed-by-uk-government-inquiry-finds>

14/02/2022

‘Now we don’t have a safe place’: sex workers’ social media site Switter shuts down amid legal fears

Platform says government changes to online safety and defamation laws in Australia, UK and US made it ‘impossible’ to comply

”Ora non abbiamo un posto sicuro”: il sito di social media delle prostitute Switter chiude per timori legali

La piattaforma afferma che le modifiche del governo alle leggi sulla sicurezza online e sulla diffamazione in Australia, Regno Unito e Stati Uniti hanno reso "impossibile" conformarsi

Una piattaforma di social media per le lavoratrici del sesso con quasi mezzo milione di utenti in tutto il mondo è stata chiusa a causa di problemi legali relativi alle leggi sulla sicurezza online e alla legislazione sulla diffamazione dei social media del governo australiano. Switter funziona come uno spazio sicuro da e per le lavoratrici del sesso, con poca preoccupazione che i loro contenuti o account vengano censurati. Sul sito, le lavoratrici del sesso possono trovarsi, condividere informazioni sulla sicurezza, trovare clienti e scoprire informazioni legali o disponibilità del servizio. Tuttavia, lunedì sera, i gestori del sito hanno annunciato di aver deciso di chiudere immediatamente, raccontando ai suoi oltre 420.000 utenti che la zattera della "sicurezza online" e le leggi sulla diffamazione negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Australia hanno reso difficile mantenere la piattaforma in esecuzione.

[Link:](#)

<https://www.theguardian.com/australia-news/2022/feb/15/now-we-dont-have-a-safe-place-sex-workers-social-media-site-switter-shuts-down-amid-legal-fears>

AL JAZEERA

03/02/2022

Gaps in Dutch law leave migrant truckers with little protection

Nine Filipino truck drivers expose abusive working conditions, but the Dutch public prosecutor dismisses them.

Le lacune nel diritto olandese lasciano i camionisti migranti con poca protezione

Nove camionisti filippini denunciano condizioni di lavoro abusive, ma il pubblico ministero olandese li licenzia.

La società internazionale di spedizioni e logistica Nordic Transport Group (NTG), ha rilasciato una dichiarazione con parole forti riferendosi al trattamento a cui sono stati sottoposti i conducenti come motivo per interrompere la sua attività nei rapporti con la società di autotrasporti assediata. Si stima che tre milioni di camionisti costituiscano la spina dorsale dell'economia europea trasportando merci dai porti di spedizione e scaricandole nei supermercati e nei grandi magazzini. Guidano tutti lungo le stesse strade infinite ma le disparità salariali li separano. Un conducente nell'Europa orientale e nelle Filippine può essere pagato fino a 500 euro (\$ 560) facendo lo stesso lavoro per cui un conducente dell'Europa occidentale verrebbe pagato circa 3.000 euro (\$ 3.380). Lo scorso settembre, l'ufficio del pubblico ministero nei Paesi Bassi ha chiuso un'indagine durata tre anni e ha respinto la denuncia, definendo le loro condizioni di lavoro "sfortunate e sfavorevoli", ma non tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento lavorativo.

[Link:](#)

<https://www.aljazeera.com/features/2022/2/3/gaps-in-dutch-law-leave-migrant-truckers-with-little-protection>

14/02/2022

Vancouver rallies for missing, murdered Indigenous women

Indigenous women in Canada are seven times more likely than non-Indigenous women to be murdered, advocacy group says.

Manifestazioni di Vancouver per le donne indigene scomparse e uccise

Le donne indigene in Canada hanno sette volte più probabilità di essere uccise rispetto alle donne non indigene, afferma il gruppo di difesa.

Le persone hanno marciato attraverso Vancouver per onorare le donne e le ragazze indigene che sono state uccise o scomparse negli ultimi decenni in tutto il Canada e chiedono un'azione concreta per affrontare il problema. Le donne indigene in Canada oggi hanno sette volte più probabilità rispetto alle donne non indigene di essere vittime di omicidio e tre volte più probabilità di essere violentate o aggredite sessualmente", ha affermato la Native Women's Association of Canada (NWAC) in un rapporto l'anno scorso che ha delineato 65 passi concreti che desidera vedere compiuti. Tali misure includono il finanziamento di un programma per prevenire la tratta di esseri umani, affrontare l'emarginazione economica delle donne indigene e lo sviluppo di un fondo di compensazione governativo per i sopravvissuti e le famiglie colpite.

[Link:](#)

<https://www.aljazeera.com/news/2022/2/14/vancouver-rallies-for-missing-murdered-indigenous-women>

14/02/2022

Climate change forcing Zimbabwean girls into sex work

As global warming continues to devastate rural agriculture, young women are moving to urban centres – and into prostitution.

Il cambiamento climatico costringe le ragazze dello Zimbabwe a fare lavoro sessuale

Mentre il riscaldamento globale continua a devastare l'agricoltura rurale, le giovani donne si trasferiscono nei centri urbani e si prostituiscono.

A differenza del passato, le opportunità di lavoro nelle aziende agricole nelle zone rurali stanno diminuendo ogni anno a causa degli effetti del cambiamento climatico. Gli effetti più preoccupanti non sono la siccità, ma le inondazioni improvvise che distruggono raccolti e proprietà – e talvolta vite umane. Le ragazze adolescenti si sposano e si prostituiscono a causa della fame. La strategia nazionale di risposta ai cambiamenti climatici dello Zimbabwe afferma: "Il cambiamento climatico è la più grande minaccia per l'umanità oggi". Si stima che entro la fine del secolo la temperatura media dello Zimbabwe aumenterà di circa 3 gradi Celsius (5,4 gradi Fahrenheit). Le precipitazioni annuali potrebbero diminuire del 5-18 per cento, soprattutto nel sud del paese. Daniel Sithole, analista climatico e direttore del Green Shango Trust, un'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa della mitigazione dei cambiamenti climatici, afferma che sono le donne dello Zimbabwe le più colpite dal riscaldamento globale. "Le donne sono sproporzionatamente vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico, che a sua volta potrebbe esacerbare le disparità di genere esistenti", afferma Sithole.

[Link:](#)

<https://www.aljazeera.com/features/2022/2/14/climate-change-forcing-zimbabwean-girls-into-to-sex-work>

THE INDEPENDENT

10/02/2022

Church of England Synod calls for more protection of child trafficking victims

It came during a debate on challenging slavery and human trafficking.

Il Sinodo della Chiesa d'Inghilterra chiede una maggiore protezione dei bambini vittime della tratta

È avvenuto durante un dibattito sulla sfida alla schiavitù e alla tratta di esseri umani.

Il Sinodo della Chiesa d'Inghilterra ha esortato il governo a garantire la protezione dei sopravvissuti alla tratta di bambini agli occhi della legge. Secondo il membro del sinodo generale Alistair Bianchi, Vi sono notevoli preoccupazioni sul fatto che la mancanza di attenzione riservata alla protezione dei bambini nel disegno di legge sulla nazionalità e sulle frontiere possa avere impatti negativi sia sui minori vittime della tratta che sui bambini soggetti al sistema di immigrazione che sono a rischio di sfruttamento. Il Nationality and Borders Bill rischia di peggiorare ulteriormente la vita di esseri umani già traumatizzati e incredibilmente vulnerabili... questa legislazione davanti al Parlamento minaccia la credibilità dei diritti umani del governo del Regno Unito e, di conseguenza, della nostra nazione".

[Link:](#)

<https://www.independent.co.uk/news/uk/uk-government-government-general-synod-english-channel-house-of-lords-b2011575.html>